



GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

A digital display board showing arrival and departure information. The board is divided into two sections: 'Arrivi' (Arrivals) on the left and 'Partenze' (Departures) on the right. The text is in orange and white on a dark background. The 'Arrivi' section lists train numbers, destinations, and arrival times. The 'Partenze' section lists train numbers, destinations, and departure times. The board is mounted on a wall in a modern, brightly lit train station.

Arrivi				Partenze			
Linea	Destinazione	Stato	Orario	Linea	Destinazione	Stato	Orario
1	ROMA	OK	10:15	1	ROMA	OK	10:15
2	MILANO	OK	10:30	2	MILANO	OK	10:30
3	VERONA	OK	10:45	3	VERONA	OK	10:45
4	BOLOGNA	OK	11:00	4	BOLOGNA	OK	11:00
5	FIRENZE	OK	11:15	5	FIRENZE	OK	11:15
6	NAPOLI	OK	11:30	6	NAPOLI	OK	11:30
7	BARI	OK	11:45	7	BARI	OK	11:45
8	CATANZARO	OK	12:00	8	CATANZARO	OK	12:00
9	CATANZARO	OK	12:15	9	CATANZARO	OK	12:15
10	CATANZARO	OK	12:30	10	CATANZARO	OK	12:30

FACTS & FIGURES

FACTS & FIGURES

	Siamo rete	2
	Per le imprese	4
	Sicurezza RFI	6
	Tecnologia e <i>Digital Innovation</i>	8-9
	Investimenti	10
	Manutenzione	12
	Stazioni	14
	Forza lavoro	18
	Sostenibilità	20
	Riutilizzo patrimonio immobiliare	21
	Risultati economici	24
	Sviluppo internazionale	26



Rete Ferroviaria Italiana (RFI) è la società del Gruppo FS Italiane che gestisce l'infrastruttura ferroviaria nazionale garantendo l'accesso alla rete, fornisce servizi alle imprese e svolge attività commerciali.

• NUMERI RETE

- **16.781 km** di rete ferroviaria, di cui **1.467 km** di binari Alta Velocità
- oltre **25mila scambi**
- **1.592 km** gallerie

Servizi alle imprese

- Assicura la circolazione ferroviaria in sicurezza di oltre **9.500 treni** in media al giorno, passeggeri e merci, per circa **363,5 milioni** di treni/km nel 2018
- Assicura la continuità territoriale dei servizi ferroviari, svolti tramite il traghettamento dei treni passeggeri e merci tra Villa San Giovanni e Messina con **7.500 corse** nel 2018
- Offre assistenza ai viaggiatori con disabilità e a ridotta mobilità grazie ai servizi di assistenza **Sala Blu**

Servizi accessori

- Fornisce servizi utili alle imprese per le attività di trasporto come, ad esempio, aree per le attività di manutenzione o per carico/scarico delle merci

Attività commerciali

- Prestazioni sanitarie
- Gestione patrimonio immobiliare

Fra le società partecipate da RFI figurano:

- Blufferries	100%
- Blu Jet	100%
- Terminali Italia	100%
- Grandi Stazioni Rail	100%
- Tunnel Ferroviario del Brennero	88%
- Quadrante Europa Terminal Gate	50%





Per le imprese

Imprese ferroviarie

RFI definisce l'orario ferroviario annuale sulla base delle richieste avanzate dalle imprese viaggiatori e merci secondo le regole e i criteri esposti nel Prospetto Informativo della Rete (PIR), il documento ufficiale con cui RFI comunica ai propri clienti diretti criteri, procedure, modalità e termini per l'assegnazione della capacità dell'infrastruttura e per l'erogazione dei servizi connessi. Sono 35 le imprese ferroviarie che nel 2018 hanno circolato sull'infrastruttura gestita da RFI.

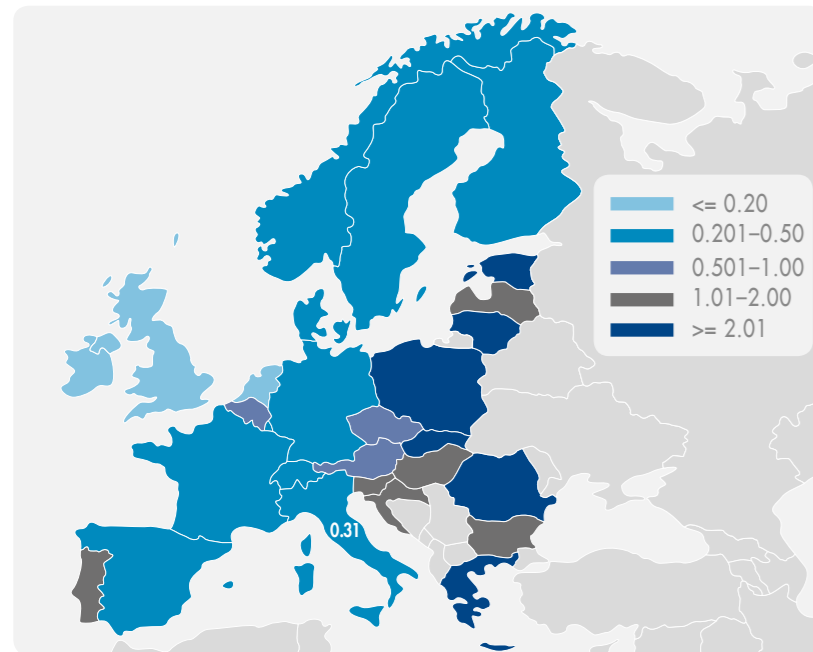




Sicurezza RFI

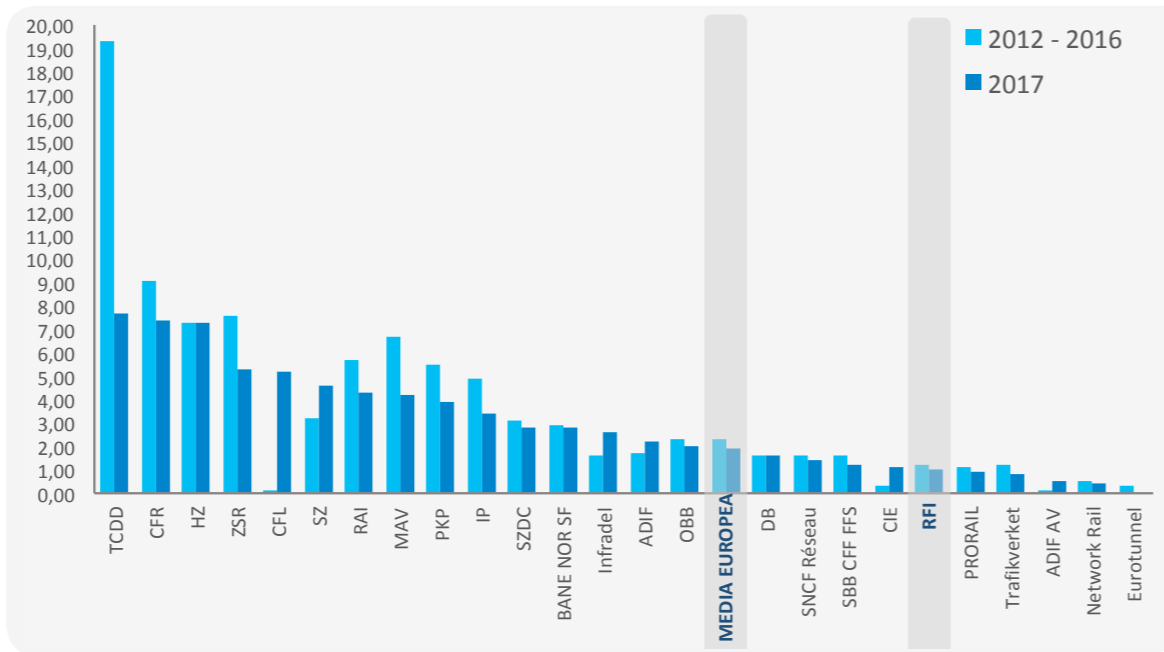
Rete Ferroviaria Italiana persegue, attraverso le sue attività quotidiane, la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, oltre alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente, garantendo il continuo presidio dell'equilibrio fra tecnologie, organizzazione e attività delle risorse umane. Questo ha portato la rete nazionale ad essere **tra le più sicure in Europa**, grazie anche alla continua innovazione tecnologica, che oggi accompagna tutti i principali processi industriali, rendendoli pienamente efficienti.

INCIDENTI SIGNIFICATIVI / MLN TR-KM (2006-2018)



Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Rapporto sicurezza 2018

INDICE DI SICUREZZA UIC



L'indice è ponderato in base al numero, al tipo e alla gravità degli incidenti.
Più basso è l'indice, maggiore è la sicurezza.



Dia.Man.Te (Diagnostica e Manutenzione Tecnologica), uno dei treni diagnostici di RFI

Oggi l'intera rete ferroviaria nazionale è dotata di sistemi avanzati di protezione della circolazione dei treni, dall'interoperabile **ERTMS** (European Rail Traffic Management System) che controlla la velocità massima ammessa e la distanza dei treni, istante per istante, intervenendo automaticamente in caso di superamento di tali limiti, al **SCMT** (Sistema Controllo Marcia Treno) che controlla la velocità massima ammessa nel tratto di linea percorso, in aggiunta ai sistemi di sicurezza nazionali.

La sperimentazione e l'adozione di nuove tecnologie permettono a Rete Ferroviaria Italiana di migliorare costantemente le proprie performance: è per questo che il Gestore dell'infrastruttura ha al suo interno un Centro Studi e Progetti Innovativi nonché una struttura di Ricerca e Sviluppo.



Tecnologie

Numerosi sono i progetti di innovazione tecnologica e digitale che Rete Ferroviaria Italiana sta portando avanti per migliorare le proprie performance e i processi industriali e produttivi.

BOX DRONE

Grazie a droni di ultima generazione, è possibile monitorare in modo continuo e costante punti dell'infrastruttura ferroviaria difficilmente accessibili, come ponti o viadotti.

MUIF

Il Modello Unico dell'Infrastruttura Fisica (MUIF) è un nuovo sistema informativo che raccoglie tutti gli asset di RFI tracciandone una mappatura reale, visiva e georeferenziata dell'infrastruttura ferroviaria.

EARLY WARNING SISMICO

L'Early Warning Sismico permette di ridurre i rischi derivanti da fenomeni sismici, fornendo in tempo reale dettagli sull'intensità massima dei terremoti registrata lungo le linee ferroviarie.

SISTEMA RADAR PER LA PROTEZIONE SEDE FERROVIARIA

Tecnologia in corso di sviluppo, basata su un sistema radar a sicurezza intrinseca, da installare nelle aree ad alto rischio idrogeologico per il monitoraggio dei versanti franosi.



Digital Innovation

OPTIMA

Nuovi strumenti IT, come l'*Optimized Planning Traffic Integrated Management Automated System*, permetteranno di programmare e gestire al meglio la circolazione dei treni.

WI-FI STATION

Il progetto prevede che 620 stazioni ferroviarie nei prossimi anni saranno dotate di una connessione Wi-Fi gratuita, informazioni georeferenziate al pubblico direttamente sul proprio *smartphone* (tabellone orario, mappe di stazione), raccogliendo al tempo stesso *feedback* sui flussi dei viaggiatori all'interno degli scali, in modo da poter migliorare complessivamente l'esperienza in stazione.

SMART EVENT MANAGEMENT

L'*Internet of Things* arriva in stazione, grazie al collegamento diretto tra gli oggetti fisici della stazione (luci, impianti elevatori) con centraline collegate alle Sale di Controllo. Sarà così possibile comandare da remoto gli impianti di stazione, monitorare in tempo reale eventuali guasti e gestire al meglio l'impiego energetico, riducendo i consumi e quindi l'impatto ambientale.





Investimenti

73 mld €

INVESTIMENTI
PER OPERE IN
CORSO

6,8 mld €

VALORE
GARE PUBBLICATE
NEL 2018

NEL 2018

4,8 mld €

SPESA
EFFETTIVA

RFI realizza gli investimenti per il mantenimento in efficienza della rete, per il potenziamento e lo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari, sviluppa la tecnologia per la gestione in sicurezza della circolazione, secondo la programmazione definita, insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dai Contratti di Programma.





Manutenzione

RFI definisce i piani di manutenzione, rinnovo e potenziamento dell'infrastruttura, garantendo il mantenimento in **efficienza** della rete ferroviaria e la **sicurezza** dell'esercizio ferroviario, nel rispetto di norme, procedure e standard tecnici. Queste attività, insieme alla formazione continua del personale interno di RFI dedicato all'attività manutentiva, permettono di migliorare ancora di più i già elevati standard di sicurezza e aumentare la regolarità e la puntualità del traffico ferroviario.

NEL 2018

BINARI RINNOVATI	1.080 km	DEVIATOI RINNOVATI	780	RINNOVO DEI SISTEMI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEI TRENI	1.622 km
APPARATI CENTRALI COMPUTERIZZATI (ACC) ATTIVATI	24	SISTEMI DI DISTANZIAMENTO TRENI ATTIVATI/RINNOVATI	100 km	INTERVENTI PER PREVENZIONE/ RIPRISTINO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO	140





Stazioni



La strategia di RFI prevede che le stazioni sviluppino il duplice ruolo di **nodo intermodale** e di **polo di servizi**, siano integrate nell'ecosistema urbano e capaci di influire positivamente sulla riqualificazione dei territori. Elemento essenziale per lo sviluppo di questo *concept* di stazione è il dialogo con gli *stakeholder*, a partire dagli Enti Locali che pianificano la mobilità e le trasformazioni urbanistiche.

Il nuovo *concept* di stazione di RFI persegue un diverso orizzonte di crescita, in osmosi con il territorio con cui si connette: è intelligente, inclusiva, accessibile, integratore di cultura, comunicazione e cooperazione, valorizza reti e connessioni. RFI prevede di riqualificare in quest'ottica 620 stazioni, sviluppando al loro interno nuovi servizi complementari, connessi al viaggio e dedicati all'intermodalità, a vantaggio in particolare di pendolari, turisti e cittadini.

CIRCA
2.200

STAZIONI
OPERATIVE
SUL TERRITORIO
NAZIONALE

1,4
mld

VIAGGIATORI
STAZIONI
NEL 2018



100

STAZIONI
RIQUALIFICATE NEL
2017 E 2018

OLTRE
360.000

SERVIZI
DI ASSISTENZA
SALA BLU
PER PERSONE
A RIDOTTA MOBILITÀ
E CON DISABILITÀ
NEL 2018

WORK IN PROGRESS

Integrazione modale

- TPL e Terminal Bus
- Mobilità sostenibile
- Parcheggi di scambio

Servizi connessi al viaggio

- Vendita titoli di viaggio
- Spazi di attesa e Wi-Fi
- *Food&beverage*

Servizi complementari

- *Co-working* e incubatori d'impresa
- Servizi *time-saving*
- Attività ricettive





Forza lavoro

La forza lavoro di Rete Ferroviaria Italiana è altamente specializzata e ha contribuito ai forti cambiamenti che il settore ferroviario vive e ha vissuto negli ultimi venti anni. I due ambiti di attività che impegnano il maggior numero di lavoratori sono la **manutenzione** dell'infrastruttura ferroviaria e la gestione della **circolazione** dei treni, entrambi *core business* di RFI.

26.479

DIPENDENTI

16.205

DIPENDENTI
MANUTENZIONE
FERROVIARIA

1.895

ASSUNZIONI
NEL 2018

7.636

DIPENDENTI
ESERCIZIO
FERROVIARIO





Sostenibilità

RFI promuove in tutti i suoi processi aziendali e lungo l'intera catena produttiva l'adozione di comportamenti virtuosi capaci di generare valore condiviso nel lungo periodo e favorire lo **sviluppo sostenibile** del Paese. Per RFI, l'impegno per la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle proprie attività rappresenta un elemento costitutivo della *mission* aziendale, sempre più orientata ad accrescere attrattività, qualità e integrazione modale del sistema ferroviario. Accanto all'attenzione per la mitigazione degli impatti e per l'uso razionale delle risorse naturali, RFI è impegnata nella valorizzazione dei territori in cui opera, in stretta collaborazione con gli enti istituzionali e con il coinvolgimento dell'intera organizzazione, dei suoi fornitori e degli altri *stakeholders*.

RFI ha anche aderito, attraverso il Gruppo FS Italiane, a **Railsponsible**, il programma volto a condividere con i principali *player* internazionali strategie e *best practices* per il *procurement* sostenibile, e utilizza in maniera sistematica il *rating* Ecovadis nelle gare d'appalto per misurare l'attenzione dei fornitori alle tematiche di *Corporate Social Responsibility*.

96%

RIFIUTI INVIATI
A RECUPERO



Riutilizzo del patrimonio immobiliare

Un particolare impegno è rivolto da RFI al **recupero a fini sociali** del patrimonio divenuto non più strumentale all'esercizio ferroviario. Numerose sono le iniziative attuate nelle stazioni impresenziate (senza personale RFI), i cui spazi sono stati messi a disposizione di amministrazioni locali e associazioni per essere destinati alla solidarietà, all'aggregazione, per farne centri dediti alla protezione dell'ambiente oppure ove si esplicano attività ricreative e culturali; beneficiano di queste riqualificazioni anche gli ambiti urbani circostanti, dei quali le stazioni sono poli nevralgici. Altre importanti attività sono volte alla **riconversione delle linee ferroviarie dismesse** che vengono recuperate a favore dei territori attraversati, grazie alla promozione della trasformazione di questi tracciati in percorsi ciclopedonali e *greenways*, contribuendo così allo sviluppo di una rete di mobilità sostenibile che attraversa tutto il Paese.





Riutilizzo del patrimonio immobiliare

1.205 km

FERROVIE IN DISUSO
DESTINATE AD
ATTIVITÀ *NO PROFIT*

400 km

GREENWAYS
REALIZZATE

3.516.757 mq

TERRENI DESTINATI
AD ATTIVITÀ
NO PROFIT

106.644 mq

SPAZI NEI FABBRICATI
DI STAZIONE
DESTINATI AD ATTIVITÀ
NO PROFIT

1.473

CONTRATTI DI
COMODATO D'USO
ATTIVI



Magazzino merci, stazione di Potenza Superiore



Risultati economici

Rete Ferroviaria Italiana ha chiuso, per il dodicesimo anno consecutivo, in utile il 2018 con un risultato netto positivo pari a 274 milioni di euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (+5% VS 2017). Tale risultato evidenzia l'impegno della Società nell'incrementare il volume dei ricavi (+10% rispetto al 2017) e nella sempre maggiore attenzione al contenimento dei costi, in particolare su quelli di natura straordinaria, oltre alla costante accelerazione sulla spesa per gli investimenti (+8,1%) confermata anche nel 2018.

2,8 mld

Ricavi operativi

274 mln

Utile netto

1,2 mld

Introiti da pedaggio ferroviario





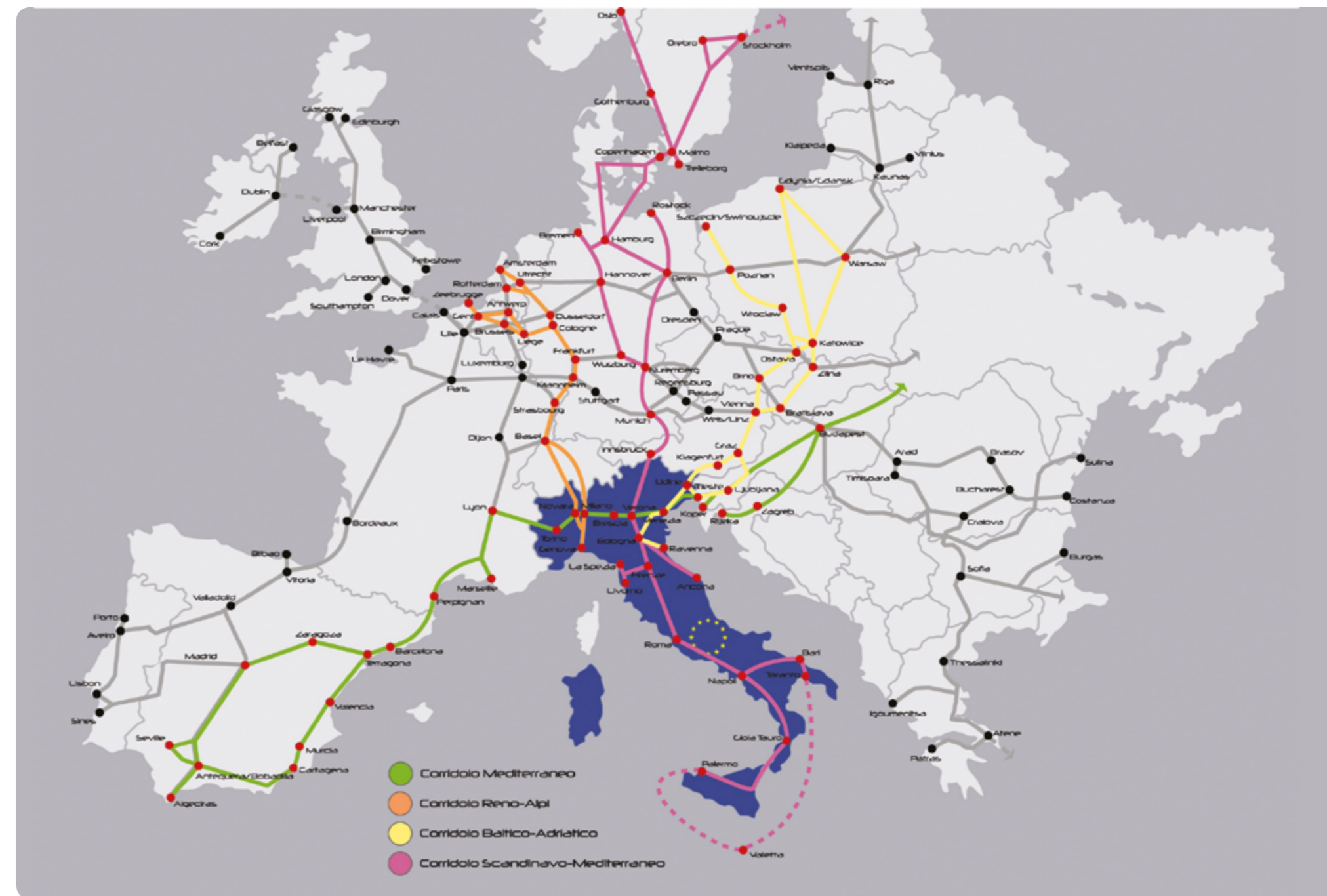
Sviluppo internazionale

L'Italia è attraversata da quattro **Corridoi ferroviari europei TEN-T**: Mediterraneo, Reno-Alpi, Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico.

RFI promuove l'**integrazione** dell'infrastruttura italiana nella rete ferroviaria europea, coordinandosi con i gestori degli altri Paesi per quanto riguarda gli standard di qualità e la commercializzazione dei servizi, anche nell'ambito del Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), per l'interoperabilità delle reti e lo sviluppo dei Corridoi europei.

I Corridoi europei TEN-T sono fondamentali per le persone, ma anche per le **merci**. RFI sta lavorando per adeguare le linee ferroviarie italiane agli *standard* europei: sagome alte quattro metri allo spigolo, moduli fino a 750 metri per accogliere treni più lunghi e peso massimo trasportabile fino a 22,5 tonnellate per asse.

Per lo sviluppo internazionale e per assicurare un traffico ferroviario senza barriere in Europa, RFI ha adottato il sistema all'avanguardia **ERTMS** (*European Rail Traffic Management System*) per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni. L'ERTMS è stato innanzitutto installato sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità, i piani di sviluppo prevedono che venga adottato anche lungo la rete convenzionale. Scelto dall'UE come standard unico, garantirà con un "linguaggio" comune l'interoperabilità del traffico e la circolazione in sicurezza di treni di diversa nazionalità sulle linee continentali.



Realizzazione a cura di



GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Relazioni con i Media
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma



Relazioni Esterne
Piazza della Croce Rossa, 1-00161 Roma

Fotografie

© FS Italiane | Photo
© Salcef Group S.p.A. | Pag. 11
© Attilio Bixio | pag. 23
© stock.adobe.com | pag. 9

Progetto grafico e Stampa

Grafica Nappa
Via A. Gramsci, 19 - 81031 Aversa (CE)

Maggio 2019



Il marchio della
grafica Nappa
è responsabile

